

ASSOCIAZIONE AMICI DELL'OSPEDALE SS. ANNUNZIATA ONLUS - Savigliano

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 19.10.2023

Il giorno 19 ottobre dell'anno 2023 alle ore 17,30, in seconda convocazione, si è tenuta in Savigliano, nei locali della Società Mutuo Soccorso – Piazza Cesare Battisti n. 8 l'assemblea straordinaria dell'Associazione Amici dell'Ospedale SS. Annunziata Onlus avente il seguente ordine del giorno:

- Revisione articoli del nuovo Statuto
- varie ed eventuali

Presenti all'Assemblea Straordinaria:

Componenti il Comitato Direttivo: VILLOIS Francesco (Presidente) - PIO Roberto (Vicepresidente/tesoriere), FRANCO Lorenza (Segretaria), VILLOIS Lorenzo e TESTA Alessandro. I soci: GALLETTTO Remigio, BECCARIA Michelangelo, QUERIO Ezio, ALLOCCO Bernardino, GIRAUDO Giovanni e ALLOCCO Giuseppe. Presenti per delega: PICCO Luisa, VIVALDA Silvana, PIO Alessandro, PIUMATTI Maria Maddalena, PANETTO Anna, VIVALDA Ester e Giletta Ugo.

Partecipano anche i Sigg. giornalisti delle testate locali.

Apri l'Assemblea il Presidente Villois Francesco dando al Vicepresidente-Tesoriere Pio Roberto l'incarico di illustrare e spiegare quanto riguarda il primo e principale punto all'ordine del giorno. Roberto Pio ripercorre l'iter per l'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore e spiega che nel passato mese di agosto è stata inviata la dovuta documentazione della domanda sulla piattaforma del sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La documentazione è stata esaminata dalla Regione Piemonte che in seguito ci ha comunicato di aver rilevato nello Statuto dell'Associazione alcuni articoli, e precisamente 4, delle diciture che dovevano essere modificate in quanto non proprio conformi alla normativa vigente. Questa è la ragione per cui abbiamo indetto la presente Assemblea Straordinaria con l'incarico di apportare le modifiche richieste. Passiamo quindi subito ad esaminare le variazioni che dobbiamo apportare agli articoli per adeguarci al codice del terzo settore. Per avere una visione corretta delle variazioni che devono essere apportate sul grande schermo televisivo in possesso vengono proiettati gli articoli sia quelli del presente Statuto che quelli corretti secondo il nuovo codice del terzo settore. Questi sono in sintesi gli articoli corretti che dovremmo approvare:

ARTICOLO 1 - (costituzione, denominazione, sede, durata)

E' sorta nel 2011 l'Associazione 'AMICI DELL'OSPEDALE S.S. ANNUNZIATA-ONLUS', registrata all'Anagrafe Regionale delle ONLUS con numero di Protocollo 2011/39902, costituita da un gruppo di volontariato allo scopo di concorrere alla difesa ed al sostegno dell'attività dell'Ospedale S.S. Annunziata di Savigliano.

L'Associazione è conforme al D.Lgs n. 117/2017 e successive integrazioni e modifiche, nell'ambito degli Enti del Terzo Settore (ETS).

L'Associazione, perfezionata l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – articolo 4, comma 1 del CTS) nella sezione "Organizzazioni Di Volontariato" e alla decorrenza del

termine di cui all'art. 104, c. II, ovvero dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'articolo 101, c. X, perderà l'acronimo di ONLUS ed integrerà la denominazione sociale con l'acronimo ODV (Organizzazione Di Volontariato), quale "AMICI DELL'OSPEDALE S.S. ANNUNZIATA ODV".

L'acronimo "ODV" dovrà essere inserito nella denominazione sociale e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico.

La sede legale dell'Associazione è stabilita in Savigliano, piazza Cesare Battisti n.8, presso la Società Operaia di Mutuo Soccorso. La sede potrà essere trasferita ad altro indirizzo all'interno del comune senza che ciò comporti modifica dello Statuto.

L'Associazione è costituita senza limitazione di durata nel tempo e potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria e con la maggioranza prevista dalla legge.

ARTICOLO 2 - (scopi e finalità)

L'associazione è costituita sulla base delle norme di questo Statuto e dei principi generali del nostro ordinamento giuridico, con particolare riferimento alla normativa degli Enti del Terzo Settore (Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/2017), ha carattere di volontariato, è autonoma, aconfessionale, apolitica, non persegue fini di lucro e può aderire ad altri Enti, Fondazioni, Circoli e/o Associazioni aventi scopi analoghi ed intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale e sanitaria.

L'Associazione non può avere rapporti di dipendenza da enti con finalità di lucro, né può essere collegata in alcun modo a interessi di enti pubblici o privati, italiani o stranieri, aventi scopo di lucro.

L'associazione svolge la propria attività allo scopo di concorrere alla difesa ed al sostegno delle attività dell'ospedale "S.S. ANNUNZIATA", alla acquisizione di concerto con i diversi responsabili della struttura sanitaria di attrezzature ed apparecchiature mediche, al fine della successiva donazione alle strutture sanitarie stesse.

L'Associazione si propone inoltre di intraprendere qualsiasi concreta iniziativa, finalizzata a promuovere, organizzare e realizzare attività culturali nel campo sanitario, con specifico riferimento all'ospedale di Savigliano.

L'Associazione persegue, altresì, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale (ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017):

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

Nello specifico, a titolo esemplificativo l'ODV intende svolgere:

- Sviluppare, sostenere e promuovere ogni tipo di iniziativa diretta a favorire e migliorare l'assistenza e la cura dei pazienti ricoverati presso l'Ospedale di Savigliano;
- Proporre lo sviluppo di attività ludiche e ricreative nella struttura, finalizzate al miglioramento psico-fisico del paziente e della sua famiglia;
- Promuovere la conoscenza e l'applicazione della carta dei diritti del paziente in ospedale;
- Umanizzare le strutture che accolgono i pazienti attraverso eventuali acquisizioni di beni, attrezzature e servizi;

- Favorire la raccolta fondi, liberalità in denaro o in natura, lasciti e donazioni da destinare ad attività nel settore di assistenza sociale e socio-sanitaria, volti in particolare al miglioramento della cura e dell'assistenza dei pazienti e dei familiari che accedono all'Ospedale SS. Annunziata;
- Supportare lo sviluppo culturale e scientifico dei reparti attraverso l'organizzazione e lo svolgimento di attività di formazione del personale, ricerca clinica, scambi con altre istituzioni italiane e straniere, informazione e divulgazione, seminari e convegni a livello nazionale ed internazionale, promozione e diffusione del lavoro scientifico svolto presso l'Ospedale SS. Annunziata;
- Incentivare la promozione, l'organizzazione e la collaborazione con le Istituzioni Pubbliche e Private per qualsiasi iniziativa sociale e sanitaria indirizzata principalmente ai pazienti seguiti dall'ospedale di Savigliano.

ARTICOLO 6 - (Associati)

Sono membri di diritto i soci fondatori firmatari dell'atto costitutivo dell'Associazione.

Possono essere associati tutti coloro che condividono gli scopi e le finalità delineati nel presente Statuto e che intendano partecipare all'attività dell'associazione e più specificatamente le persone fisiche e giuridiche, le società, le associazioni, le fondazioni e gli enti.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato fatti salvi gli obblighi di pagamento delle quote annuali e le altre cause di cessazione del rapporto associativo previste dallo Statuto e dalla Legge.

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative.

Gli aderenti all'Associazione sono tenuti a mantenere un comportamento, verso gli altri aderenti all'Associazione ed all'esterno della medesima, che sia animato da spirito di fraternità e solidarietà e agire sempre con buona fede, onestà, rigore morale nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche delineate dal Consiglio Direttivo.

Gli associati si distinguono in:

- Fondatori-sostenitori: i firmatari dell'atto costitutivo, che versano, comunque, la quota di iscrizione annua;
- Ordinari: le persone fisiche e/o giuridiche che aderiscono all'Associazione versando la quota di iscrizione annua;
- Amici: le persone fisiche e/o giuridiche che aderiscono all'Associazione versando una quota di iscrizione annua ridotta.
- Benemeriti-onorari: le persone fisiche o giuridiche che sostengono materialmente la società e/o che per le loro doti particolari o funzioni svolte hanno onorato le finalità perseguite dall'associazione;

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi direttivi, secondo le competenze statuarie.

Tutti gli associati hanno diritto di eleggere gli organi sociali ed essere eletti, secondo il regolamento attuativo dell'Associazione e hanno diritto di essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute ed autorizzate dal direttivo per l'attività prestata, nei limiti stabiliti dall'organizzazione stessa, facendo presente che tutte le attività svolte sono a titolo spontaneo e senza fine di lucro.

ARTICOLO 13 - (Consiglio Direttivo)

a) L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un numero dispari di membri non inferiore a tre e non superiore a undici. I membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea tra gli associati (i primi nominati in sede di costituzione dell'associazione), restano in carica per non oltre tre esercizi (fino all'approvazione, nei termini di cui sopra, del bilancio dell'esercizio) e sono rieleggibili;

b) Qualora, durante il mandato, venissero a mancare per dimissioni, per esclusione o per decesso uno o più membri del Consiglio Direttivo, la sostituzione dei membri mancanti dovrà essere determinata dalla prossima prima Assemblea, la quale potrà confermarli in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo;

ARTICOLO 16 - (scioglimento)

L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto salvo in caso di mancanza di associati in cui provvede il Presidente con suo atto deliberativo. L'Assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e ne determinerà poteri e compensi, qualora designati tra i non associati.

L'eventuale patrimonio residuo dovrà essere devoluto, tramite deliberazione dell'assemblea, ad altri Enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale secondo le disposizioni del Codice Civile, come previsto dall'art. 9 D.Lgs. 117/2017, ottenuto il parere positivo dell'ufficio di cui all'art. 45, c. I, del D.Lgs. 117/2017.

Finita la relazione e la chiarificazione su quanto si deve modificare, il Presidente Villois Francesco chiede ai presenti l'approvazione degli articoli variati ed i presenti all'Assemblea approvano unanimemente con alzata di mano. Il nuovo Statuto ora approvato deve essere fatto registrare all'Agenzia delle Entrate prima di essere inviato agli organi competenti in Regione.

Varie ed eventuali

Passando in seguito ad interrogazioni su tempi occorrenti e procedure per la costruzione del nuovo ospedale di territorio il Presidente informa che il progetto di costruzione è stato approvato recentemente ed è stato anche concesso il finanziamento anticipato dalla Regione Piemonte, si devono poi ancora effettuare l'acquisto del terreno occorrente e la variazione del piano territoriale di destinazione.

Dopo alcuni interventi di congratulazioni per l'operato dell'Associazione da parte di soci non essendoci più ulteriori interventi l'Assemblea si chiude alle ore 18,30.

LA SEGRETERIA



IL PRESIDENTE



Al presente verbale viene allegata la copia integrale del nuovo statuto.

59 NOV. 2023

Registrato a Saluzzo addi _____
al N. 1189 Serie 3

ESENTE



FIRMA SU DELEGA DEL
DIRETTORE PROVINCIALE
Maria Teresa Gastaldo

STATUTO

dell'Associazione "AMICI DELL'OSPEDALE SS. ANNUNZIATA"

ARTICOLO 1 - (costituzione, denominazione, sede, durata)

È sorta nel 2011 l'Associazione 'AMICI DELL'OSPEDALE S.S. ANNUNZIATA-ONLUS', registrata all'Anagrafe Regionale delle ONLUS con numero di Protocollo 2011/39902, costituita da un gruppo di volontariato allo scopo di concorrere alla difesa ed al sostegno dell'attività dell'Ospedale S.S. Annunziata di Savigliano.

L'Associazione è conforme al D.Lgs n. 117/2017 e successive integrazioni e modifiche, nell'ambito degli Enti del Terzo Settore (ETS).

L'Associazione, perfezionata l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – articolo 4, comma 1 del CTS) nella sezione "Organizzazioni Di Volontariato" e alla decorrenza del termine di cui all'art. 104, c. II, ovvero dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'articolo 101, c. X, perderà l'acronimo di ONLUS ed integrerà la denominazione sociale con l'acronimo ODV (Organizzazione Di Volontariato), quale "AMICI DELL'OSPEDALE S.S. ANNUNZIATA ODV".

L'acronimo "ODV" dovrà essere inserito nella denominazione sociale e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico.

La sede legale dell'Associazione è stabilita in Savigliano, piazza Cesare Battisti n.8, presso la Società Operaia di Mutuo Soccorso. La sede potrà essere trasferita ad altro indirizzo all'interno del comune senza che ciò comporti modifica dello Statuto.

L'Associazione è costituita senza limitazione di durata nel tempo e potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria e con la maggioranza prevista dalla legge.

ARTICOLO 2 - (scopi e finalità)

L'associazione è costituita sulla base delle norme di questo Statuto e dei principi generali del nostro ordinamento giuridico, con particolare riferimento alla normativa degli Enti del Terzo Settore (Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/2017), ha carattere di volontariato, è autonoma, aconfessionale, apolitica, non persegue fini di lucro e può aderire ad altri Enti, Fondazioni, Circoli e/o Associazioni aventi scopi analoghi ed intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale e sanitaria.

L'Associazione non può avere rapporti di dipendenza da enti con finalità di lucro, né può essere collegata in alcun modo a interessi di enti pubblici o privati, italiani o stranieri, aventi scopo di lucro.

L'associazione svolge la propria attività allo scopo di concorrere alla difesa ed al sostegno delle attività dell'ospedale "S.S. ANNUNZIATA", alla acquisizione di concerto con i diversi responsabili della struttura sanitaria di attrezzature ed apparecchiature mediche, al fine della successiva donazione alle strutture sanitarie stesse.

L'Associazione si propone inoltre di intraprendere qualsiasi concreta iniziativa, finalizzata a promuovere, organizzare e realizzare attività culturali nel campo sanitario, con specifico riferimento all'ospedale di Savigliano.

L'Associazione persegue, altresì, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale (ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017):

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e

della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

Nello specifico, a titolo esemplificativo l'ODV intende svolgere:

- Sviluppare, sostenere e promuovere ogni tipo di iniziativa diretta a favorire e migliorare l'assistenza e la cura dei pazienti ricoverati presso l'Ospedale di Savigliano;
- Proporre lo sviluppo di attività ludiche e ricreative nella struttura, finalizzate al miglioramento psico-fisico del paziente e della sua famiglia;
- Promuovere la conoscenza e l'applicazione della carta dei diritti del paziente in ospedale;
- Umanizzare le strutture che accolgono i pazienti attraverso eventuali acquisizioni di beni, attrezzature e servizi;
- Favorire la raccolta fondi, liberalità in denaro o in natura, lasciti e donazioni da destinare ad attività nel settore di assistenza sociale e socio-sanitaria, volti in particolare al miglioramento della cura e dell'assistenza dei pazienti e dei familiari che accedono all'Ospedale SS. Annunziata;
- Supportare lo sviluppo culturale e scientifico dei reparti attraverso l'organizzazione e lo svolgimento di attività di formazione del personale, ricerca clinica, scambi con altre istituzioni italiane e straniere, informazione e divulgazione, seminari e convegni a livello nazionale ed internazionale, promozione e diffusione del lavoro scientifico svolto presso l'Ospedale SS. Annunziata;
- Incentivare la promozione, l'organizzazione e la collaborazione con le Istituzioni Pubbliche e Private per qualsiasi iniziativa sociale e sanitaria indirizzata principalmente ai pazienti seguiti dall'ospedale di Savigliano.

L'Associazione potrà inoltre valutare, secondariamente, ai sensi dell'art. 6 CTS, il finanziamento di progetti etici, coerenti con gli obiettivi dell'Associazione stessa, da attuarsi in Italia e/o all'estero, nell'esclusivo scopo di concorrere strumentalmente alla realizzazione dei fini istituzionali sopra descritti.

All'Associazione è fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate o ad esse non direttamente connesse.

L'Associazione, al fine di conseguire più efficacemente gli scopi prefissati, potrà richiedere contributi ad Enti Pubblici quali Comune, Provincia e Regione e ad associazioni pubbliche e private, a Fondazioni, a società e a persone fisiche.

L'Associazione deve destinare ogni provento, anche derivante da attività commerciali accessorie o da altre forme di autofinanziamento, per i fini istituzionali di cui sopra.

L'Associazione per raggiungere il suo scopo, si avvarrà in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

L'attività dell'aderente all'Associazione non potrà essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario, gli si possono rimborsare le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata ed entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione per raggiungere i suoi scopi si potrà dotare di capacità organizzative proprie con utilizzo di strutture e personale dirette ed interne.

L'Associazione si potrà avvalere, inoltre, di prestazioni in regime di collaborazione libero professionale da parte di professionisti non soci.

L'Associazione potrà svolgere le predette iniziative direttamente od in collaborazione con altri enti pubblici e privati.

L'Associazione potrà inoltre compiere tutte le operazioni finanziarie, mobiliari, immobiliari e patrimoniali necessarie al raggiungimento dello scopo sociale e sanitario.

ARTICOLO 3 - (Patrimonio, risorse economiche ed esercizio sociale)

Il patrimonio dell'Associazione, disciplinato dall'art. 8 D.Lgs. n. 117/2017, è costituito da:

- Beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'Associazione;
- Eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio;
- Eventuali raccolte fondi, costituite da erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti all'Associazione, ai sensi dell'art. 7 D. Lgs. 117/2017.

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- Quote associative e contributi degli aderenti;
- Contributi dei privati, ditte e società;
- Contributi dello Stato, di Enti ed Istituzioni Pubbliche, di Associazioni e fondazioni pubbliche e private;
- Donazioni e lasciti testamentari;
- Rimborsi derivanti da convenzioni;
- Entrate derivanti eventualmente da attività commerciali e produttive;
- Da ogni entrata che concorra ad incrementare i fondi dell'associazione.

ARTICOLO 4 - (bilancio)

L'esercizio sociale dell'associazione ha inizio e termine rispettivamente fra il 1 gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio preventivo e consultivo e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro il mese di aprile di ogni anno.

Il bilancio di esercizio deve contenere, come previsto dall'art. 13 D.Lgs. 117/2017, lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente e la relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità

statuarie. Dovrà essere redatto su modulistica conforme al dettato dell'art. 13, c. III, CTS.

Al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, verrà predisposto dal Consiglio Direttivo anche il bilancio sociale, secondo le linee guida adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. A seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria, esso verrà depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e pubblicato sul sito internet dell'Associazione.

Il bilancio, al ricorrere delle condizioni dell'art. 13, c. II, del D.Lgs. 117/2017, può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

ARTICOLO 5 - (libri sociali obbligatori)

L'Associazione, ai sensi dell'art. 15 CTS, dovrà predisporre i seguenti libri sociali obbligatori:

- a) Libro degli associati o degli aderenti;
- b) Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui verranno trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'eventuale Organo di Controllo.

I libri di cui alle lettere a) e b) sono tenuti dal Consiglio Direttivo; i libri di cui alla lettera c) sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

Il Consiglio Direttivo, nel caso di cui all'art. 17, comma I CTS, tiene apposito registro in cui iscrive i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale. Essi non potranno essere retribuiti in alcun modo, ma potranno ricevere i rimborsi di spese documentate dall'art. 17 CTS.

Gli associati e gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, a seguito di richiesta scritta indirizzata al Presidente.

ARTICOLO 6 - (Associati)

Sono membri di diritto i soci fondatori firmatari dell'atto costitutivo dell'Associazione.

Possono essere associati tutti coloro che condividono gli scopi e le finalità delineati nel presente Statuto e che intendano partecipare all'attività dell'associazione e più specificatamente le persone fisiche e giuridiche, le società, le associazioni, le fondazioni e gli enti.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato fatti salvi gli obblighi di pagamento delle quote annuali e le altre cause di cessazione del rapporto associativo previste dallo Statuto e dalla Legge.

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative.

Gli aderenti all'Associazione sono tenuti a mantenere un comportamento, verso gli altri aderenti all'Associazione ed all'esterno della medesima, che sia animato da spirito di fraternità e solidarietà e agire sempre con buona fede, onestà, rigore morale nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche delineate dal Consiglio Direttivo.

Gli associati si distinguono in:

- Fondatori-sostenitori: i firmatari dell'atto costitutivo, che versano, comunque, la quota di iscrizione annua;
- Ordinari: le persone fisiche e/o giuridiche che aderiscono all'Associazione versando la quota di iscrizione annua;
- Amici: le persone fisiche e/o giuridiche che aderiscono all'Associazione versando una quota di iscrizione annua ridotta.
- Benemeriti-onorari: le persone fisiche o giuridiche che sostengono materialmente la società e/o che per le loro doti particolari o funzioni svolte hanno onorato le finalità perseguite dall'associazione;

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi direttivi, secondo le competenze statuarie.

Tutti gli associati hanno diritto di eleggere gli organi sociali ed essere eletti, secondo il regolamento attuativo dell'Associazione e hanno diritto di essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute ed autorizzate dal direttivo per l'attività prestata, nei limiti stabiliti dall'organizzazione stessa, facendo presente che tutte le attività svolte sono a titolo spontaneo e senza fine di lucro.

ARTICOLO 7 - (criteri di ammissione e intrasmissibilità della quota sociale)

Sono associati tutti coloro che, previa domanda motivata in forma scritta, vengono ammessi dal Consiglio Direttivo. L'ammissione deve essere comunicata all'interessato ed in seguito annotata nel libro degli associati. Qualora il Consiglio direttivo non ravvisi l'esistenza dei requisiti per l'ammissione deve, entro 60 (sessanta) giorni dalla deliberazione, motivare il rigetto delle domande di ammissione e comunicarlo alle persone interessate.

All'atto di ammissione gli associati verseranno la propria quota di associazione che verrà annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo e per la prima volta nell'atto costitutivo.

La quota sociale o contributo associativo, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, è intrasmissibile e non rivalutabile.

ARTICOLO 8 - (perdita della qualità di associato)

La qualifica di associato si perde per decesso per le persone fisiche e per scioglimento o estinzione per le giuridiche ed assimilate, oltre che per esclusione, per recesso e per mancato versamento della quota nell'anno successivo.

L'esclusione dell'associato per mancato pagamento della quota o per indegnità nei confronti del socio che danneggi materialmente e moralmente l'Associazione è deliberata dall'assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo.

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione dell'associato, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli la facoltà di replica.

Il recesso è consentito a qualsiasi socio ed in qualsiasi momento.

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione almeno due mesi prima dello scadere dell'anno in corso.

Il socio receduto, escluso o deceduto non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

I soci sono obbligati:

- Osservare il presente Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- A mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione e degli altri associati;
- Versare la quota associativa di cui al presente articolo.

I soci hanno il diritto:

- A partecipare a tutte le iniziative promosse dall'Associazione;
- A partecipare alle Assemblee ordinarie e straordinarie con diritto di voto con le modalità previste nel successivo articolo 11;
- Ad accedere alle cariche associative.

ARTICOLO 9 - (organi sociali)

Sono organi dell'Associazione:

- Il Presidente;
- L'Assemblea degli associati;
- Il Consiglio direttivo;
- L'Organo di Controllo, al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017.

Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito salvo i rimborsi previsti per gli associati nel precedente articolo 6.

ARTICOLO 10 - (Presidente)

Il Presidente è nominato dal consiglio direttivo ed ha il compito di presiedere l'Assemblea nonché il Consiglio Direttivo, di dare attuazione alle deliberazioni assunte da tali organi e, in caso di urgenza, può assumere i poteri chiedendo la ratifica dei provvedimenti adottati nella adunanza valida immediatamente successiva. Il Presidente ha la rappresentanza legale e giudiziale dell'Associazione di fronte ai terzi e, con l'autorizzazione del Consiglio Direttivo, può presentare ricorsi e/o denunce alle competenti autorità avverso decisioni od iniziative di altri Enti, o comportamenti dei singoli che provochino danni di immagine. Il Presidente od altro membro dell'Associazione possono essere autorizzati dal Consiglio stesso a rappresentare l'Associazione in Consorzi vari od in altri Enti od Associazioni costituite o costituende. In caso di assenza od impedimento del Presidente le sue funzioni vengono assunte dal Vice Presidente.

Il Presidente ha la facoltà di aprire e gestire i conti correnti dell'Associazione.

ARTICOLO 11 - (assemblea degli associati)

a) L'Assemblea degli associati è composta da tutti gli associati in regola con il versamento della quota. L'Assemblea può essere ordinaria e/o straordinaria e viene convocata dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente. È l'organo deliberativo primario e, dunque, la massima espressione della democraticità ispiratrice dell'organizzazione.

Ogni associato ha il diritto ad un voto e può farsi rappresentare da un altro associato con delega scritta. Non sono consentite più di tre deleghe per ciascun associato e non sono, comunque, consentite deleghe ai componenti del Consiglio Direttivo.

b) L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed inoltre:

1. Approva il bilancio preventivo e il bilancio consultivo relativamente ad ogni esercizio sociale;

2. Elege il Consiglio Direttivo e l'eventuale Organo di Controllo alla naturale scadenza o alla sostituzione in caso di dimissioni;
3. Approva l'eventuale Regolamento interno e le relative variazioni;
4. Delibera l'entità della quota associativa annuale;
5. Delibera l'esclusione degli associati;
6. Si esprime sui ricorsi relativi alla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati.

c) L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e consultivo ed ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno e quando almeno la metà dei membri del Consiglio Direttivo o almeno il 50% (cinquanta per cento) degli Associati ne facciano richiesta scritta fissando l'ordine del giorno.

d) L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'Atto Costitutivo e dello Statuto, sullo scioglimento dell'Associazione e sulla destinazione dell'eventuale patrimonio residuo, secondo le modalità specificate nel successivo art. 15. In mancanza di associati iscritti può essere lo stesso Presidente a provvedervi con motivato suo atto deliberativo.

e) L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente ed, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti.

f) Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto, a mano, a mezzo di strumenti informatici, a mezzo di pubblicazione sul sito Web, sulla rivista dell'Associazione o convenzionata con la stessa, e/o mediante pubblicazione su periodici locali, contenente l'ordine del giorno. L'avviso deve essere inviato o pubblicato almeno 15 giorni prima della data fissata per l'adunanza.

In difetto di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti gli associati e l'intero Consiglio Direttivo.

Il Presidente nomina un segretario e, se necessario, tre scrutatori.

Il Presidente verifica in via preliminare la validità dell'Assemblea, illustra l'ordine del giorno, dirige la discussione e controlla la stesura del verbale che sottoscrive unitamente al Segretario.

g) L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono validamente costituite in prima convocazione quando sia presente (fisicamente o per delega) la maggioranza degli associati iscritti al libro soci; e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono valide quando siano approvate dalla metà più uno dei presenti.

i) I verbali di ogni riunione sono redatti dal Segretario che li sottoscrive insieme a chi ha presieduto l'assemblea. I verbali sono conservati agli atti e devono essere accessibili agli associati.

ARTICOLO 12 - (consultazione tramite audio/video e in forma “non simultanea”)

L'Assemblea dei Soci può svolgersi anche in più luoghi (collegati tramite audio e/o video) alle seguenti condizioni (delle quali si deve dare espressamente atto nei relativi verbali):

- siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione (se nominato) che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del relativo verbale;
- sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti; di regolare lo svolgimento dell'adunanza; di constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di adeguatamente percepire gli eventi assembleari, oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno nonché di visionare, ricevere e/o trasmettere documenti.

La consultazione in forma “non simultanea” consiste, su iniziativa dell’organo amministrativo, in una proposta di decisione inviata o consegnata a tutti gli aventi diritto (soci ed amministratori), a cura del Presidente, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell’avvenuto ricevimento.

Dalla proposta deve risultare con chiarezza l’esatto testo della decisione da adottare, nonché l’indicazione delle modalità e dei termini (comunque non inferiori a cinque giorni) assegnati ai soci per far pervenire le proprie risposte all’amministratore indicato nella proposta stessa.

I soci devono trasmettere la propria risposta, al recapito e con le modalità indicate nella proposta di cui sopra, entro il termine perentorio risultante dalla proposta stessa; la risposta deve essere apposta in calce al documento ricevuto e deve consistere in un’approvazione, in un diniego, ovvero in un’astensione, con eventuali osservazioni o dichiarazioni relative agli argomenti oggetto della consultazione; il quorum per la validità della delibera verrà calcolato sulla base delle risposte effettivamente pervenute entro il termine, in deroga alle disposizioni previste dall’art. 11 del presente Statuto.

Il Presidente provvede quindi a verificare le risposte pervenute e la regolarità delle stesse, con conseguente determinazione: dei soci favorevoli, contrari o astenuti; dell’esito della consultazione; della data in cui si è formata la decisione (rappresentata dalla data di ricevimento dell’ultima delle risposte di cui sopra); di eventuali osservazioni o dichiarazioni relative agli argomenti oggetto della consultazione, qualora richiesto da taluno dei soci nella risposta di cui sopra; infine, entro i cinque giorni successivi alla scadenza dell’ultimo termine per l’invio delle risposte dei soci, comunica i risultati (con evidenza degli elementi suddetti) a tutti i soci.

Tutti i documenti inerenti il procedimento di consultazione in forma “non simultanea” di cui al presente punto devono essere conservati agli atti della Associazione.

ARTICOLO 13 - (Consiglio Direttivo)

a) L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un numero dispari di membri non inferiore a tre e non superiore a undici. I membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea tra gli associati (i primi nominati in sede di costituzione dell'associazione), restano in carica per non oltre tre esercizi (fino all'approvazione, nei termini di cui sopra, del bilancio dell'esercizio) e sono rieleggibili;

b) Qualora, durante il mandato, venissero a mancare per dimissioni, per esclusione o per decesso uno o più membri del Consiglio Direttivo, la sostituzione dei membri mancanti dovrà essere determinata dalla prossima prima Assemblea, la quale potrà confermarli in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo;

c) Il Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri il Presidente ed un Vice Presidente, che sostituisce il Presidente in caso di sua assenza e/o impedimento, e può nominare un segretario che cura la buona amministrazione ordinaria dell'associazione e un tesoriere che cura il patrimonio dell'associazione, provvede ad effettuare gli incassi ed i pagamenti correnti. Lo stesso segretario cura, inoltre, la tenuta dei libri sociali, il loro aggiornamento e quant'altro il Consiglio Direttivo ritenga volergli delegare;

d) Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente, o il Vice Presidente, in caso di sua assenza, impossibilità o delega, lo ritenga necessario, o che ne sia stata fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri. Il Consiglio Direttivo è convocato almeno tre giorni prima della riunione mediante convocazione scritta tramite lettera raccomandata o a mezzo telegramma, fax o sistema telematico (posta elettronica). In caso di mancata convocazione la riunione del Consiglio sarà ritenuta valida se totalitaria;

e) Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità la proposta da deliberare si intende respinta;

f) Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vice Presidente e, in assenza di entrambi, dal più anziano in età dei presenti. Delle riunioni del Consiglio Direttivo verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni, ad eccezione di quelle che la legge o lo Statuto riservano all'Assemblea. Al Consiglio Direttivo sono attribuite, tra l'altro, le seguenti funzioni:

- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano di esclusiva competenza dell'Assemblea;
- nominare tra i suoi membri il Presidente, il Vice Presidente, il segretario e il tesoriere;
- compilare l'eventuale regolamento per il funzionamento dell'Associazione e dell'attività lavorativa e culturale, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati;
- predisporre lo schema di bilancio preventivo e del conto consuntivo e dell'eventuale programma dell'attività sociale per portarli in approvazione all'assemblea;
- proporre all'assemblea l'entità annuale della quota associativa;
- nominare dipendenti ed impiegati e determinarne la retribuzione;
- reperire i fondi per il raggiungimento dei fini associativi;
- nominare eventuali comitati di gestione territoriale e comitati tecnico scientifici per lo studio, lo sviluppo e la realizzazione di iniziative specifiche;
- deliberare su ogni questione di rilevante interesse per l'Associazione.

ARTICOLO 14 - (organo di controllo)

Il Consiglio, al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017, nomina un Organo di Controllo, anche monocratico, i cui componenti saranno scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, c. II, del Codice Civile. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.Lgs. 117/2017 ed attesta che il Bilancio Sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 CTS. Il Bilancio Sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ARTICOLO 15 - (divieto di distribuzione degli utili o riserve e impiego degli utili)

È vietata, anche in modo indiretto e sotto qualsiasi forma, la distribuzione tra i soci di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, di riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge, come previsto dall'art. 8, c. II, D.Lgs. n. 117/2017. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ARTICOLO 16 - (scioglimento)

L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto salvo in caso di mancanza di associati in cui provvede il Presidente con suo atto deliberativo.

L'Assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e ne determinerà poteri e compensi, qualora designati tra i non associati.

L'eventuale patrimonio residuo dovrà essere devoluto, tramite deliberazione dell'assemblea, ad altri Enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale secondo le disposizioni del Codice Civile, come previsto dall'art. 9 D.Lgs. 117/2017, ottenuto il parere positivo dell'ufficio di cui all'art. 45, c.I, del D.Lgs. 117/2017.

ARTICOLO 17 - (rinvio)

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto si fa riferimento alle norme del Codice Civile e delle norme vigenti in materia e segnatamente al Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 7 marzo 2017, n. 117) ed al decreto legislativo 4 dicembre 1997 numero 460, in quanto applicabili.

Il presente STATUTO è stato approvato in data 19/10/2023 dall'Assemblea Straordinaria dei Soci dell'Associazione "AMICI DELL'OSPEDALE S.S. ANNUNZIATA Onlus".